



L'Organo di Revisione

dell'Ordine Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona

Vista la richiesta del presidente della delegazione trattante di parte pubblica al Collegio dei Revisori, pervenuta il 05/06/2026, avente per oggetto "Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2025 del personale non dirigente, richiesta di parere";

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2025;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il CCNL Funzioni Centrali del 27 gennaio 2025;

Visto il Regolamento di contabilità;

Premesso

- 1) che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che l'Organo di revisione contabile effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 8, c. 6, CCNL Funzioni Centrali del 09 maggio 2022;
- 3) che in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni Centrali del 09 maggio 2022, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, come risulta dalla relazione illustrativa tecnico/finanziaria, il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 49 e 50 del CCNL Funzioni Centrali del 09 maggio 2022 e dall'art. 32 del CCNL Funzioni Centrali del 27 gennaio 2025;
- 5) che le risorse decentrate sono previste nel bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025.



Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

Verificati nel dettaglio

- il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001 come risulta dalla relazione illustrativa tecnico/finanziaria.
- Il rispetto di quanto previsto dagli articoli 49 e 50 del CCNL Funzioni Centrali del 09 maggio 2022 e dall'art. 32 del CCNL Funzioni Centrali del 27 gennaio 2025;

Attesta

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Verona, 13 giugno 2025.

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott.ssa Barbara Rampani

Membro Dott. Italo Corradi

Membro Dott. Dario Bonato